la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 6-7 giugno-luglio 2016

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

I dati della Basilicata nel dossier di Legambiente "Piccolo e (fuori dal) Comune"

101 Comuni rischiano di sparire

In Italia sono 5.627 i piccoli comuni al di sotto di 5.000 abitanti, 69,9% del totale (8.047). In Basilicata è San Paolo Albanese il comune più piccolo (292 abitanti) Il centro del pollino insieme ad altri nove paesi superano appena i 5100 residenti

In Basilicata ci sono 101 Comuni che soffrono di "un forte disagio demografico ed economico". E' quanto si evince dal dossier di Legambiente "Piccolo e (fuori dal) Comune. Cosa sta cambiando nell'Italia dei piccoli comuni", pubblicato di recente dove viene messo in evidenza che dei "5.627 piccoli comuni al di sotto di 5.000 abitanti, pari al 69,9% del totale dei comuni del Belpaese (8.047), sono 2.430 quelli che soffrono un forte disagio demografico ed economico, piccoli borghi che occupano il 29,7% della superficie territoriale nazionale, oltre 89mila kmq, una densità abitativa che non raggiunge i 36 abitanti per kmq quasi 13 volte meno rispetto ai comuni sopra i 5mila abitanti". "In particolare negli ultimi 25 anni (dal 1991 al 2015)- continua lo studio - in questi territori si è registrato un calo della popolazione attiva (675mila abitanti in meno, cioè il -6,3% nei comuni sotto i 5000 abitanti), 1 su sette se ne è andato, un aumento di quella anziana (gli ultra 65enni a fronte dei giovani fino ai 14 anni sono aumentati dell'83%), con oltre 2 anziani per 1 giovane.Le case vuote sono 1.991.557 contro le 4.345.843 occupate: una ogni due è vuota".


Una veduta di San Paolo Albanese
Il paese più piccolo della Basilicata

"Ai dati negativi relativi al disagio demografico, si aggiungono quelli legati alla capacità ricettiva: negli ultimi 25 anni l'ospitalità turistica è cresciuta di appena 21%, passando da 1,12 milioni di posti letto a 1,36. In particolare i piccoli comuni si dimostrano circa 4 volte turisticamente meno produttivi, considerando offerta di posti letto e tasso di utilizzazione. Nonostante il quadro complessivo poco rassicurante, i piccoli comuni rimangono luoghi di grandi opportunità e innovazioni che hanno bisogno però di interventi mirati e strategie a lungo termine. Soprattutto bisogna puntare sulle opportunità residenziali, turistiche e agricole, che se valorizzate, potrebbero dare nuovo futuro a questi territori". Sono alcuni aspetti dello studio realizzato da Sandro Polci (responsabile dello studio, partner CresmeConsulting) con Roberto Gambassi, presentato in occasione del convegno **segue in2^**

In occasione del Settantesimo anniversario della Repubblica

Voto alle donne, la prima volta ricordata da Maria Zaccara

In un video pubblicato dalla Siritide l'intervista alla 91enne di Roccanova


Maria Zaccara

Monarchia o Repubblica? Questo il quesito che il 2 e il 3 giugno del 1946, all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, fu posto agli italiani che vennero chiamati a votare per il referendum a suffragio universale. Un voto per esprimersi su quale forma di governo preferissero. All'epoca c'era ancora la Monarchia, ma gli avvenimenti tragici della guerra gettarono le basi per un cambio di governo. Fu la prima volta che le donne vennero ammesse al voto. A ricordare questo momento che è stata una conquista di democrazia e di forte valenza sociale e politica, ci ha pensato Maria Zaccara di Roccanova che in quel giorno di 70 anni fa si recò per la prima volta alle urne. "Il seggio - ricorda la 91enne di Roccanova in una intervista alla Siritide e pubblicata in un video sul sito dal titolo *Quel giorno, nel '46* - era situato nel rione Destra ed io ci andai insieme a mia madre. Ero emozionata. Era la prima volta che le donne votavano ed io avevo compiuto da poco 21 anni. Mi sentii orgogliosa di poter mettere in pratica questa conquista". "Votai per la Repubblica, avevo questa idea maturata con tutti in famiglia e soprattutto con mio fratello Giuseppe che ha anche fatto parte del Comitato di Liberazione Nazionale". "Ho contribuito così- racconta ancora Maria Zaccara - alla vittoria della Repubblica qui a Roccanova e a livello nazionale". E poi tra un sorriso e l'altro, Maria Zaccara ha ricordato anche la funzione sociale che ha avuto a Roccanova. Per quasi 50 anni ha avuto la responsabilità del Pluviometro. Un servizio istituito a Roccanova intorno al 1920 dall'allora Presidente del Supremo Tribunale delle Acque, nostro concittadino on.le Vincenzo Mendaia. La responsabilità di questa stazione n. 580 sin dalla fine degli anni '40 venne affidata proprio a Maria Zaccara che l'ha tenuta fino al 31 dicembre del 1999.

Forse a settembre e sarà l'ultima erogazione derivante dalle royalties del petrolio

Benzina, il 4° bonus Non ancora

Tutti l'aspettavano sotto l'albero di Natale, poi è slittato a Pasqua. A fianco al panettone niente e neanche nell'uovo. Ora slitta ancora e non si sa a quando. Si tratta del Bonus benzina per i patentati lucani che il Mise avrebbe dovuto accreditare sulla card benzina. Proprio il Ministero per lo Sviluppo Economico, attraverso gli uffici per le risorse minerarie ed energetiche, nel maggio scorso ha fatto sapere che l'ultima ricarica della card idrocarburi avverrà nel momento in cui saranno stabilite le procedure con Poste Italiane, prima di poter accreditare le somme. Ne beneficeranno circa 338mila lucani (patentati e residenti in Basilicata almeno dal 31 dicembre 2014). Non è ancora chiaro quando i cittadini potranno usufruire dell'accredito, nella peggiore delle ipotesi si arriverà a settembre 2016.

E sarà l'ultimo, dopo il bonus lascerà spazio alla social card. Complessivamente saranno accreditati circa 72 milioni di euro. L'importo del benefit carburante dovrebbe essere erogato in base al reddito di appartenenza: sii va da 220 euro a patentato per chi ha un reddito inferiore a 28mila euro; 110 euro per chi si trova in una fascia di reddito compresa tra 28.001 e 75.000 euro e solo 30 euro a chi ha reddito superiore ai 75mila euro.

Apprezzamenti della Coldiretti per l'aumento della ristorazione ambulante

"Cibo di strada", imprese in crescita in Basilicata

Da 23 a 28 l'aumento nell'ultimo anno

Anche in Basilicata cresce la ristorazione ambulante. La conferma arriva da Coldiretti, secondo cui nell'ultimo anno le imprese in regione sono passate da 23 a 28. Un dato nettamente positivo, in linea con quello nazionale che vede un incremento del 13% in Italia con ben 2.271 imprese impegnate nel 2016 nella preparazione di cibo per il consumo immediato presso banchi del mercato o con furgoni attrezzati. Lo studio realizzato dall'organizzazione agricola sul "Cibo di strada tra rischi ed opportunità" è stato divulgato in occasione della mobilitazione di migliaia di agricoltori nel giugno scorso a Roma per difendere l'identità alimentare nazionale nei centri storici. Un'iniziativa che ha visto anche la partecipazione di alcune imprese agricole lucane che nella capitale hanno portato il peperone rosso di Senise.

"Attraverso questa iniziativa vogliamo dimostrare ai consumatori che i nostri produttori e le nostre imprese agricole riescono a fare anche uno street food - ha evidenziato nella manifestazione romana Piergiorgio Quarto, presidente Coldiretti Basilicata - che è diverso, più genuino, più legato al territorio e alle tipicità. A sostenere questo percorso di qualificazione dell'offerta alimentare ci sono gli oltre mille mercati degli agricoltori che si sono diffusi in molte grandi e piccole città grazie alla Fondazione "Campagna Amica" che ha realizzato la più vasta rete di vendita diretta a livello mondiale". "In questi mercati - ha concluso il presidente Quarto - si trovano prodotti locali del territorio, messi in vendita direttamente dall'agricoltore nel rispetto di precise regole comportamentali e di un codice etico ambientale, sotto la verifica di un sistema di controllo di un ente terzo".

Sommario

-Contributi per l'agricoltura della Basilicata	*pag. 2*
-Scuola, proteste in piazza	*pag. 3*
-La Basilicata che si sgretola	*pag. 4*
-Tutti i promossi di Roccanova	*pag. 6*
-In pellegrinaggio per San Rocco	*pag. 6*
-I Greci tornano…in occidente	*pag. 7*
-Emigrazione, inaugurato il museo regionale	*pag. 8*
-Calcio/Il Roccanova retrocede in 1^ cat.	*pag. 10*

Contributi previsti nel primo pacchetto di bandi del PSR Basilicata 2014-2020

118 mln per l'agricoltura lucana

Incentivi per la costituzione di nuove aziende. Contributi per il biologico
Si stima che saranno circa 600 i giovani e le donne ad insediarsi in azienda



"Ricambio generazionale, introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica, sostegno al mantenimento degli agricoltori nelle aree svantaggiate e di montagna e agli allevatori custodi della biodiversità". Sono questi i punti salienti del primo pacchetto di bandi del PSR Basilicata 2014-2020, che può contare su 118 milioni di euro. Ventiquattro milioni di euro per il Bando misura 6.1.1 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Realizzabile su tutto il territorio regionale, l'avvio di nuove imprese per i giovani agricoltori si può condurre anche in modalità integrata con altri interventi a scelta, in particolare per il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Nel pacchetto di bandi del PSR Basilicata 2014-2020 anche la Misura 11.1 e 11.2 per "introduzione e mantenimento dell' agricoltura biologica" con cui sono stati stanziati 87,3 milioni di euro. L'aiuto quinquennale, che migliora la salute dei suoli e il rispetto dell' ambiente, è corrisposto agli agricoltori o loro associazioni sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate. Per salvaguardare le razze animali in via di estinzione il bando "Biodiversità, allevatori custodi". Un milione e mezzo di euro con l'intento di compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, ripristinare e migliorare la biodiversità, prevenire e contrastare dinamiche di "abbandono". Per l'indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna la dotazione finanziaria è di 5,6 milioni di euro. Beneficiari sono gli agricoltori e associazioni di agricoltori che operano in aree svantaggiate e che, attraverso il premio annuale possono compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata. "Con questo primo pacchetto - ha dichiarato l'assessore alle Politiche agricole e forestali Luca Braia - avviamo la nuova programmazione provando a rispondere immediatamente a tre principali esigenze manifestate dal mondo agricolo e rurale della Basilicata: il rinnovamento e ricambio generazionale con il cosiddetto primo insediamento per tutti i giovani dai 18 ai 40 anni, il tema della qualità delle produzioni strettamente correlato alla salute con il bando per l'agricoltura biologica e il sostegno al mantenimento degli agricoltori nelle aree svantaggiate e di montagna (98% della SAU regionale), con i due bandi per l'indennità compensativa e gli allevatori custodi della biodiversità con premi, rispettivamente per ettaro e per capi allevati. Si stima - ha concluso Braia - che saranno circa 600 i giovani e le donne ad insediarsi in azienda, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali e questo permetterà di avviare un percorso virtuoso, in termini occupazionali, in un settore chiave per lo sviluppo della nostra regione".

I bandi, con i relativi allegati da scaricare e compilare, sono pubblicati sul sito www.basilicatapsr.it.

Giuseppe Pugliese

Approfondimenti in un Workshop del CREA tenutosi nel Monastero di S. Maria di Orsoleo

Per il settore vitivinicolo opportunità di crescita

Possibilità di sviluppo contenute nel Piano di Sviluppo Regionale

"Opportunità di crescita del settore vitivinicolo" nell' ambito del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata. Un workshop promosso dal CREA(Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) sezione per la viticoltura di Arezzo, rappresentato da Pasquale Cirigliano. Splendida cornice il Monastero di Santa Maria di Orsoleo. Hanno partecipato Vittorio Restaino, Autorità di Gestione PSR Basilicata, Vincenzo Viola - esperto di fondi comunitari della Regione Basilicata,- il Sindaco di Sant' Arcangelo Vincenzo Nicola Parisi, il sottosegretario alla salute Vito De Filippo, Rocco Sileo Dirigente ALSIA, Francesca Cecchini, Angelo Caputo, e Corrado Lamoglie - quest'ultimi in rappresentanza del CREA, il direttore dell'istituto agrario di Sant'Arcangelo Giuseppe Uccelli, Giuseppe Chiaradia Presidente del "Consorzio di tutela del vino Grottino di Roccanova" e Francesco Pisani Presidente del "Consorzio Terre dell'Alta Val d'Agri". Una intera giornata di approfondimento sulle opportunità del Programma di Sviluppo Rurale, con riferimento ad una maggiore ricerca e innovazione delle aziende, ma anche alla necessità di mettersi insieme attraverso Gruppi Operativi che operano per la diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale e che hanno l'obiettivo di individuare soluzioni a specifici problemi o di promuovere specifiche opportunità per le imprese agricole. L'accesso al credito da parte delle aziende agricole che versano in condizioni di difficoltà economiche è stato invece l'argomento della seconda parte della giornata quando sono intervenuti: Giovanni Marrazzo, esperto di politiche del credito agrario della Banca Popolare Emilia Romagna, Luigi Giorgio Marrano della Camera di Commercio di Potenza, Franco Collarino produttore del "Grottino di Roccanova", Piergiorgio Quarto Presidente Regionale Coldiretti, Stefano Del Lungo dell' IBAM - CNR di Tito Scalo e Teodosio Miraglia in qualità di vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Potenza. Le conclusioni sono state affidate all' assessore all'agricoltura della Regione Basilicata Luca Braia il quale ha detto che "il settore ha raggiunto ottimi risultati in termini di qualità del prodotto ma non bisogna abbassare la guardia perché in un settore altamente concorrenziale quale quello del vino bisogna legare sempre di più il prodotto al territorio. Quindi ricercare nuovi sbocchi di mercato, innovandosi nella consapevolezza di non perdere di vista il terroir".

(G. P.)

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN D&G GUCCI
MAXI OTTICA STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Le cifre nell'Osservatorio regionale degli habitat naturali 2015

In Basilicata ci sono 123 mila cinghiali

Il territorio regionale ne può sopportare poco meno di 23 mila
Solo 6mila i capi abbattuti nel 2015

Sarebbero 123 mila i cinghiali in Basilicata. Almeno secondo le previsioni presentate nel maggio scorso dall'Osservatorio regionale degli habitat naturali, popolazioni faunistiche e biodiversità del dipartimento regionale all'Ambiente nell'ambito della campagna di censimento degli ungulati in Basilicata nell'anno 2015. Un numero molto preoccupante per i danni che potrebbero derivare alle produzioni agricole e, in generale, all'equilibrio del sistema generale degli habitat naturali. Infatti, la ricerca ha messo in evidenza che il territorio regionale può sopportare poco meno di 23 mila cinghiali e che i capi abbattuti in regione nel 2015 sono solo 6 mila. Una differenza, di 100 mila cinghiali che preoccupa soprattutto gli agricoltori. Insomma in Basilicata c'è un cinghiale ogni 4 abitanti e mezzo.

L'allarme è stato lanciato dall'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer, dal dirigente dell'Ufficio Parchi, Francesco Ricciardi, dal responsabile dell'osservatorio, Carlo Gilio e dagli altri componenti e collaboratori, nel corso di un incontro rivolto ai responsabili delle aree protette lucane e a tutti gli altri attori coinvolti. "Tra le specie attualmente più invasive il cinghiale ci dà maggiore preoccupazione in quanto provoca, oltre ai danni diretti sia agli allevamenti zootecnici ed alle colture, anche un notevole rischio per la incolumità delle persone, soprattutto in relazione agli incidenti stradali". Negli ultimi tre anni, infatti, sono stati registrati più di 350 incidenti stradali, a causa del cinghiale. Le cause che hanno favorito la espansione di questi animali sono legate a diversi fattori: le immissioni a scopo venatorio; la istituzione di nuove aree protette che hanno di fatto creato ulteriori polmoni di riproduzione ed irradiazione per tutta la regione; l'abbandono delle terre coltivate. Nel 2015 la Regione ha stanziato per risarcimento dei danni appena 300mila euro. Ma quelli causati soprattutto agli agricoltori ammontano a molto di più.

Dalla 1^

101 Comuni rischiano di sparire

"La modernità dei piccoli comuni", organizzato da Legambiente e dall'Anci per fare il punto sulle realtà minori, lanciare proposte per il loro popolamento e una efficace rivitalizzazione, illustrare le buone pratiche messe in atto da molti di questi centri. E dei comuni lucani ben il 77% del totale (1,8% del totale dei comuni italiani) è classificato in questa categoria, cioè quelli sotto i 5000 abitanti. In Basilicata ci sono paesi che negli ultimi anni si stanno spopolando inesorabilmente scendendo addirittura sotto i 1000 abitanti è il caso di San Paolo Albanese che con i suoi 292 abitanti(dati Istat al 01.01.2015) è il paese lucano più piccolo, così come Cirigliano(380), in provincia di Matera. A ruota seguono Calvera (398), Oliveto Lucano (458), Guardia Perticara (561), Missanello (573), Fardella (601), Teana (633), Armento (651) Carbone (651) per citare i primi, o gli ultimi dieci.

Andrea Lauria

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ 0973.833308 e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it

L'edificio scolastico interessato da interventi di adeguamento antisismico

Scuola, al via i lavori di sicurezza

Attività didattica in altri stabili. Proteste dei genitori: così si perde la mensa e il tempo pieno. L'Amministrazione comunale: "Sarà solo una sospensione temporanea"

Nell'Istituto scolastico di Roccanova, che fino a giugno scorso ha ospitato 126 bambini tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, a giorni cominceranno i lavori di messa in sicurezza antisismica della struttura da tempo attesi. L'importo dei lavori è di 600mila euro ed il cronoprogramma degli interventi prevede una durata di 16 mesi. Dal prossimo anno scolastico dunque le attività didattiche saranno spostate in altri due stabili comunali dove nel frattempo sono in corso i lavori di adeguamento. Cinque classi dovrebbero essere ospitate nella ex scuola materna in via Belvedere, mentre le altre cinque nel Centro diurno per anziani. In questi due stabili non ci sono gli spazi per una sala mensa e da qui l' impossibilità per l'amministrazione di garantire il servizio di refezione scolastica. Un aspetto che fa venir meno il tempo pieno per l'asilo e le elementari(dal lunedì al venerdì) e il tempo prolungato (due giorni a settimana) per le ex medie. E con le ore di attività che scenderanno da 40 a 27 ore settimanali. Da qui la protesta di genitori e bambini portata in piazza il 10 maggio scorso, su organizzazione di un Comitato spontaneo "Genitori Scuola Roccanova" che all' amministrazione ha consegnato un documento firmato da numerosi cittadini e che ha incontrato in municipio il vice sindaco, Rocco Greco, e l' assessora all'istruzione, Maria Luisa Emanuele, chiedendo di scongiurare la chiusura della mensa. La questione è stata affrontata anche nell'ultima



Un momentodella protesta in piazza

seduta del consiglio comunale.

Da parte degli amministratori è stata ribadita l'impossibilità di garantire tale servizio, ma solo per il prossimo anno scolastico e con l'impegno a ripristinarlo in quello successivo quando si ritornerà nell'edificio scolastico che nel frattempo sarà adeguato e sicuro. Una richiesta confermata anche dall'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata al quale l' amministrazione comunale, qualche giorno prima, aveva avanzato formale richiesta e nella risposta l'Ufficio scolastico oltre a comunicare per "l'a.s. 2016/2017 l'assegnazione del tempo ridotto per la scuola dell'Infanzia e il tempo normale per la scuola Primaria e la Secondaria di primo grado" segnalava inoltre che "nulla osta al possibile ripristino del tempo pieno per l'a.s. 2017/2018". Un aspetto che non convinceva alcuni genitori, mentre il dibattito dalla piazza si spostava sui giornali e attraverso i social media con sottolineature anche forti. Tanto che l'amministrazione comunale precisava con un comunicato ufficiale che "la sospensione delle attività di tempo pieno/prolungato, connessa alla sospensione del servizio mensa, è d ritenersi solo temporanea" e di "non aver mai espresso la volontà politica di sopprimere il tempo pieno che sarà solo sospeso per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori". "Seppur comprendendo il disagio che la sospensione del tempo pieno potrà procurare ad alcune famiglie e docenti, si ribadisce che - continua il comunicato - gli amministratori comunali hanno agito nella massima correttezza e trasparenza ritenendo di mettere al primo posto l'obiettivo di dotare la comunità di un edificio scolastico sicuro e poi quello di evitare il trasferimento degli alunni in altri paesi con la chiusura non solo della mensa ma della scuola. Siamo certi - concludono gli amministratori - che i cittadini apprezzeranno gli sforzi fatti ed anche i risultati positivi che ne conseguiranno. Roccanova potrà riavere il tempo pieno ma in una scuola sicura e più efficiente". **(A.L.)**

"Nessuno vuole cancellare l'ospedale di Villa d'Agri"

Il presidente Marcello Pitttella, con l'assessora regionale alla Salute, Flavia Franconi, ha incontrato i cittadini dell'area

"Nessuno vuole prendere una gomma e cancellare l'ospedale di Villa D'Agri dalla cartina geografica dei presidi sanitari della Basilicata, tantomeno il governo regionale". Lo ha detto il presidente della Regione Basilicata Marcello Pitttella che, con l'assessora regionale alla Salute, Flavia Franconi, ha convocato per oggi un incontro con i cittadini dell'area per continuare il lungo percorso di condivisione sulla riforma sanitaria richiesta dalla normativa nazionale.

"Nessuno - ha ribadito Pittella - vuole mettere in discussione la funzione importante di questo presidio, ma l'ospedale di Villa D'Agri fa parte di una rete di ospedali lucani. Alla luce di quattro leggi nazionali che obbligano tutte le regioni italiane ad osservare specifici parametri dobbiamo tutti insieme ragionare sulla strada da intraprendere perché tutto il sistema sanitario lucano continui a mantenersi in piedi e per evitare il commissariamento così come è avvenuto in altre regioni. Noi abbiamo un sistema sanitario che si mantiene in equilibrio e dobbiamo solo capire come rispettare quei parametri che derivano da leggi dello Stato. Non è una scelta che può prendere da solo il presidente della Regione Basilicata, se mai d'intesa con il governo regionale, ma occorre un confronto ampio con il personale medico e paramedico, con le organizzazioni sindacali, con i cittadini, con i loro sindaci che costantemente ci accompagnano in questo lavoro. Non possiamo fare finta che questi temi non ci siano, ma dobbiamo saperli affrontare tutti insieme individuando le soluzioni migliori perché nessuno perda il proprio diritto alla cura".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

No della Minoranza alla Manovra Finanziaria

Approvato il bilancio 2016

Documento contabile di circa 3 milioni di euro

" Già nell'esercizio finanziario 2015 c'erano state delle novità legislative ma da quest'anno il bilancio di previsione nasce in un quadro di profondi cambiamenti per gli Enti locali che nella gestione finanziaria, devono tener conto ancora di nuove disposizioni. Dove accanto a queste novità legislative che andranno approfondite e vagliate nella concreta attuazione non c'è per fortuna il Patto di stabilità che tanti problemi ha comportato nella gestione finanziaria". Sottolineature che il sindaco, Giulio Emanuele, ha fortemente tenuto ad evidenziare relazionando al Consiglio nel corso dell'approvazione del documento contabile avvenuto nel maggio scorso. Un documento contabile, di circa tre milioni di euro, che nel ragionamento del primo cittadino roccanovese "evidenzia l'introduzione del pareggio di bilancio in un sistema di sperimentazione su cui si riflettono altre novità come il Dup (Documento Unico di Programmazione che sostituisce la vecchia relazione previsionale e programmatica), ma nonostante questo resta un bilancio sano che garantisce i servizi essenziali già negli altri anni assicurati. E questo - ha ancora aggiunto il sindaco - nonostante il taglio di trasferimenti dalla Stato di 100mila euro negli ultimi due anni".

Aspetti su cui si sono soffermati anche il vicesindaco, Rocco Greco, e l'assessora alla cultura, Maria Luisa Emanuele, che ha anche spiegato l'intervento che si andrà a fare per l'ammodernamento del campo sportivo che può contare su un finanziamento di 120mila euro di cui 70mila della Regione Basilicata. Non convinta di questa manovra contabile la Minoranza che non ha visto il coinvolgimento nella predisposizione del documento e - come, tra l'altro, sottolineato dal capogruppo Giovanni Fraudatario che ha ribadito il voto contrario - "si augura che si riescano a trovare maggiori fondi da destinare ad alcuni servizi come la cura delle aree verdi." Contrarietà sono venute, sempre dal gruppo di opposizione, sulla questione del Tempo pieno e della mensa scolastica che l'anno prossimo non ci saranno e di cui il giornale si occupa con un servizio a parte.

VENDESI
Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527


Vuoi andare a Roma?
Affitto delizioso APPARTAMENTO
brevi periodi (minimo 2 giorni)
ben collegato con Piazza S. Pietro,
centro di Roma e Fiumicino Aeroporto.
PREZZO € 25,00 AL GIORNO
Assistenza e supporto per qualsiasi esigenza familiare.
Per info 389 5137984 Andrea





Presentato in Basilicata il Dossier di Legambiente sul dissesto idrogeologico

Tutti i Comuni lucani esposti a rischio

Ma solo 25 su 131 rispondono al questionario di Legambiente per una indagine sulle attività delle amministrazioni comunali. Tra questi c'è anche Roccanova


La grande frana di Montescaglioso del dicembre 2013

Su 131 Comuni lucani il 100% è esposto a rischio. 60 Comuni, ovvero 45,8% del totale, sono a rischi frana, 2, pari all'1,5%, a rischio idraulico e 69 (52,7%) a pericolosità frana e idraulica. E' quanto emerge del dossier "Ecosistema Rischio 2016", l'indagine sulle attività nelle amministrazioni comunali per la mitigazione del rischio idrogeologico, realizzata sulla base delle risposte fornite dalle amministrazioni locali al questionario inviato ai Comuni in cui sono state perimetrate le aree a rischio idrogeologico. I dati si riferiscono quindi ai 1.444 Comuni che hanno risposto al questionario di Legambiente.

Ma pur di fronte a questo rischio in Basilicata solo 25 Comuni su 131, hanno risposto al questionario di Legambiente e sono, come si evince dal dossier, i Comuni "virtuosi" che hanno in qualche modo attivato dei sistemi di prevenzione. Tra questi c'è anche Roccanova che ha provveduto ad inviare i dati necessari alla rilevazione. "Ma in una regione a rischio idrogeologico è inaccettabile - sottolinea con forza Alessandro Ferri, presidente di Legambiente Basilicata - che non si abbiano dati di ben 106 Comuni ed è ancora più grave che tra questi vi sia la capitale europea della cultura 2019". "Un dato gravissimo. La prevenzione passa anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento e la consapevolezza del cittadino, ma purtroppo - continua il presidente Ferri - un dato che non stupisce se letto nell'insieme. E non è la prima volta. Già per altri importanti dossier - continua la nota - come Ecosistema scuola, che riguarda la sicurezza delle scuole italiane, Matera non ha fornito alcun dato, dimenticando troppo spesso che cultura è anche cultura ambientale, della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini. Un merito, in questo senso, a Potenza, tra i soli 12 capoluoghi che hanno risposto al questionario in tutta Italia". "Di fronte a una governance locale che sottovaluta addirittura il rischio e la prevenzione - conclude Ferri - è evidente l'urgenza di avviare una seria politica di mitigazione del rischio che sappia tutelare il suolo e i corsi d'acqua e ridurre i pericoli a cui sono quotidianamente esposti i cittadini. La prevenzione deve divenire la priorità per il nostro Paese, tanto più in un contesto in cui sono sempre più evidenti gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Per essere efficace però, l'attività di prevenzione deve prevedere un approccio complessivo, che sappia tenere insieme le politiche urbanistiche, una diversa pianificazione dell'uso del suolo, una crescente attenzione alla conoscenza delle zone a rischio, la realizzazione di interventi pianificati su scala di bacino, l' organizzazione dei sistemi locali di protezione civile e la crescita di consapevolezza da parte dei cittadini".

Questi i 25 comuni che hanno risposto al questionario di Legambiente: Anzi, Armento, Avigliano, Baragiano, Bella, Castelsaraceno,- Foenza, Laurenzana, Marsicovetere, Nemoli, Oppido Lucano, Pignola, Potenza, Roccanova, San Fele, Sant'Angelo le Fratte,- Sant'Arcangelo, Tito, e Tramutola in provincia di Potenza. Cirigliano, Montalbano J., Montescaglioso, Salandra, Tricarico e Valsinni in quella di Matera.

Terminato progetto formativo della Total legato alle attività del petrolio in Val d'Agri

Patentino di saldatore per 38 giovani

22 residenti nel territorio di Corleto Perticara, 10 in quello di Gorgoglione e 6 in quello di Guardia Perticara

E' terminato a metà maggio scorso il corso di formazione per diventare saldatori specializzati che, dal novembre 2015, ha coinvolto i giovani che hanno superato la selezione lanciata da Total E&P Italia. A renderlo noto l'ufficio comunicazione di Total che ha sottolineato anche come "il corso, durato oltre 4 mesi, ha alternato formazione teorica e pratica con l'obiettivo di preparare professionisti necessari a tutte quelle aziende che vogliono essere in regola con le normative sulla qualità nella saldatura". Trentotto sono stati i giovani avviati al modulo formativo che, completato il corso, hanno conseguito dunque il patentino di saldatore. Ventidue i residenti nel territorio di Corleto Perticara, 10 in quello di Gorgoglione e 6 in quello di Guardia Perticara. "Il progetto, totalmente finanziato da Total E&P Italia- si legge nella nota - ha visto 520 ore di formazione articolate in una parte teorica (80 ore), una parte in laboratorio di saldatura (240 ore) e un tirocinio curriculare in aziende del settore (200 ore). Molti i giovani che durante i colloqui avevano rivelato di essersi decisi a tornare confidando nel fatto che il loro territorio sia ora in grado di offrire nuove opportunità connesse con le attività di sviluppo petrolifero e le prime assunzioni sembrano dar loro ragione". Un aspetto che tutti si augurano possa essere ancora valido dopo l'inchiesta sul petrolio da parte della magistratura di Potenza di cui chiedono una veloce conclusione.

Un risultato importante del piano regionale, introdotto negli accordi Regione, Prefetture, Anci e Upi

Accoglienza diffusa 850 posti in tanti Comuni



"E' operativo l'accordo per realizzare l'accoglienza diffusa in Basilicata. Il prefetto di Potenza Luisa Magno ha firmato il decreto di assegnazione degli 850 posti dell'ultimo bando". A renderlo noto nel giugno scorso Pietro Simonetti, del coordinamento Politiche Migranti della Regione Basilicata. "Prende così corpo - sottolinea nella nota Simonetti - l'accordo stipulato per l'accoglienza diffusa in diverse decine di comuni in provincia di Potenza. Un risultato importate del piano regionale, introdotto negli accordi Regione, Prefetture, Anci e Upi, voluto dal Presidente della Giunta e dal Consiglio regionale. Adesso si passa all'attuazione delle ulteriori misure di integrazione e accoglienza con il lavoro utile e le attività formative".

I dati dell'attività in Basilicata attraverso la collaborazione con "Sos giustizia" di Libera

Usura, in aumento le richieste di aiuto

Fondazione Interesse Uomo: "Un fenomeno ancora molto sommerso"

Sono sempre di più in Basilicata le persone in difficoltà, colpite e minacciate dalla piaga dell'usura. E a dimostrarlo sono i numeri diffusi nel maggio scorso. Sono stati infatti 92 i lucani che nel 2015 si sono rivolti alla fondazione nazionale antiusura *Interesse Uomo*, la fondazione per la prevenzione e il contrasto all'usura nata in Basilicata nel 2002 e attiva in tutta Italia dal 2012, attraverso la collaborazione con gli sportelli *Sos giustizia* di Libera". Nel 2014 invece erano state 73 le persone che si erano rivolte alla Fondazione. "Gran parte del lavoro svolto dalla Fondazione nel 2015, ovvero il 68%, - si legge in una nota - consiste nel venire incontro alle richieste di aiuto di quanti, sovra indebitati, chiedono di accedere ai benefici previsti dalla legge 108/96, la legge nazionale che prevede disposizioni e aiuti in materia di usura. Delle 92 persone incontrate nel 2015, ben 67 si sono rivolte alla Fondazione per avere accesso ai benefici previsti dalla legge nazionale n. 108 del 1996 (Disposizioni in materia di usura). Di queste 67 persone, 10 erano vittime accertate di usura, 57 a rischio usura. Le altre 25 si sono rivolte alla fondazione per motivi diversi: consulenza (17); accesso al Credito etico per studenti universitari (5) realizzato con l'obbiettivo di offrire agli studenti universitari fuori sede ma residenti in Provincia di Potenza, una somma di denaro utile a finanziare il proprio percorso accademico; Fondo micro credito diretto per le emergenza (3) realizzato per far fronte con prestiti di modesta entità, ovviamente senza interessi, alle piccole emergenze quotidiane di persone con difficoltà economiche persistenti". Piuttosto eterogenee le categorie sociali ed economiche che si rivolgono alla Fondazione, a parziale dimostrazione che l' emergenza economica scaturita dalla crisi in atto colpisce fasce sociali molto diverse. "Dall'attività pluriennale della Fondazione - conclude la nota - emerge che l'usura si conferma un fenomeno ancora molto sommerso: per ogni persona che decide di denunciare sono almeno una decina quelle che rinunciano a farlo. I motivi sono essenzialmente tre: paura di ritorsioni, percezione delle lungaggini burocratiche, scarsa fiducia nelle autorità giudiziarie e nelle attuali leggi".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 28 Aprile 2016

n. 22 Art 179 del TUEL- Approvazione nota di adeguamento al Documento Unico di Programmazione periodo 2016-2018

n. 23 Approvazione dello schema di Bilancio idi Previsione Finanziario periodo 2016-2018- Adempimenti connessi.
Seduta del 09 Giungo 2016

n. 24 "Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento proposta dall'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Carlo Levi di Sant'Arcangelo".

n. 25 Anno scolastico 2016/2017- individuazione e adeguamento stabili comunali per attività didattica per le scuole materne, elementari e medie statali.

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata. Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari **Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)**
Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2017 per le domande relative l'anno 2016);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.
.Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito.
A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 28 Maggio 2016

n. 1 Comunicazioni del Sindaco. Il Sindaco ha informato il Consiglio comunale in merito "alla delibera della Corte dei Conti-sezione di controllo per la Basilicata n. 1/2016/IMPR, concernente linee generali di attività e programma di controllo per il 2016 e al referto dei controlli interni eseguiti nel 2° semestre 2015". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).
n. 2 Art.37-comma4- D.lgs. 18.04.2016,n.50- Acquisto quote societarie Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE a.r.l. per adesione centrale di committenza in HOUSE (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).
n. 3 Istituzione dell'Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata(E.G.R.I.B.). Legge Regionale 08.01.2016, n. 1- Art. 5 comma 2. Adesione (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*).
n. 4 Art. 170 del D.lgs.n. 267/2000- Approvazione Documento Unico di Programmazione periodo 2016/2018 e relativa nota di Aggiornamento (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*)
n. 5 Approvazione rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015. Dopo l'illustrazione della proposta di deliberazione, il capogruppo di Minoranza, Fraudatario intervenendo nel dibattito "ha contestato, altresì, la paventata soppressione del tempo prolungato per le scuole", mentre l'assessora Emanuele nel rispondere ha precisato in sostanza che l'amministrazione "non ha soppresso, bensì sospeso il tempo prolungato solo perché bisogna procedere all'adeguamento antisismico dell'edificio scolastico i cui lavori sono già stati appaltati". Sull'argomento sono intervenute anche la consigliera Nunzia Bellizio e Catia Novelli che ha annunciato il voto contrario della Minoranza. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*)
n. 6 Approvazione bilancio di previsione 2016/2018. Nella dettagliata relazione il Sindaco si è soffermato oltre che sui minori trasferimenti statali (negli ultimi due anni 100mila euro in meno), sul bilancio ed in particolare sulle novità del documento finanziario che risponde ad una legislazione in continua evoluzione. Il consigliere Fraudatario nel suo intervento ha evidenziato, tra l'altro che "nel riconoscere le difficoltà che ha l'Ente per l'annuncio di circa 100mila euro in meno in due anni", esprime a nome della Minoranza voto contrario per "la mal gestione e le poche risorse che sono impiegate per il verde pubblico". A seguire sono intervenuti il vicesindaco, Rocco Greco, e l'assessore Emanuele che hanno spiegato "l'impiego delle somme programmate riportandosi al bilancio di previsione in discussione". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*)

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

SCUOLE / I risultati dei 77 studenti di Roccanova delle scuole secondarie di 2° grado

37 i promossi, 25 i rimandati, 7 i bocciati

Otto gli studenti impegnati negli esami di Stato. Promossi i 13 alunni della 3^ Media



Tempi di scrutini per gli studenti che hanno frequentato le Scuole Secondarie di 2° grado. A parte gli otto studenti che sono alle prese con l'esame di Maturità, per gli altri 69 di Roccanova si conoscono già i risultati. E non sono esaltanti. Si studia di meno e con più superficialità. Almeno questo sembra uscire dai numeri che dicono meno promossi e più rimandati. Gli studenti promossi e che quindi passano alla classe superiore sono infatti 37, ben 4 in meno dello scorso anno. Salgono a 25 i rimandati (quelli col giudizio sospeso che in pratica si sentono come quelli già promossi, essendo diventato l'esame settembrino una pura formalità), rispetto ai 19 dell'anno passato. Sette sono i bocciati, tre in meno del 2014/2015, quando il numero complessivo degli studenti roccanovesi era 83.

Questi tutti gli studenti promossi che hanno frequentato il Liceo scientifico, l'Istituto Tecnico commerciale e l'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'Ambiente a Sant'Arcangelo, il Geometra a Senise ed altri Istituti a Potenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo- Classe 1^: Rita Costantino, Francesca Leuzzi, Mariapia Libertella, Antonietta Petrocelli. *Classe 2^:* Caterina D'Angelo, Michela Di Pierro, Antonella Lauria, Rosa Malaspina, Maria Virgallito. *Classe 3^:* Teresa Formica ,Clementina Greco, Lauria Matteo, Chiara Padula. *Classe4^:* Maria Allegretti, Maria Celidea Ferrara, Giovanni Greco, Nicole Petruzzelli, Antonio Sassone, Raffaele Zaccara. *Itcg-di Sant'Arcangelo – Sezione Igea-Classe 1^*: Enza Graziano, Alessandra Fittipaldi. *Classe 2^:* Andrea Di Sario, Pasquale Spaltro. *Liceo Scienze umane di Senise-Classe 2^:* Valentina Arleo. *Classe 3^:* Concetta Conte. *Itcg di Senise- Sez. Geometra - Classe 3^:* Antonio Giordano. *Ist Socio Sanitario- di Senise - Classe 3^:* Alessia Graziano. *Classe 4^ :* Rossella Consigliere. *Ipsaa di San Brancato - Classe 2^:* Alessandro Palazzoni. *Classe 3^:* Paolo Collarino. *Classe 4^:* Maria Antonietta Zambaglione. *Istit. Alb. di Potenza- Classe 3^:* Puccianello Nicoletta e Puccianello Maddalena. *Classe 4^:* Dragos Caruz, Melania Caputo, Giuseppe Ferrara. *Scuola di odontotecnico di Stigliano- Classe 1^:* Alessandra Fortunato.

Promossi i 13 alunni che hanno sostenuto l'esame di terza classe della Scuola secondaria di I grado (l'ex scuola Media): Olimpia Appella, Giuseppe Bellitto, Antonietta Borea, Giovanna Borea, Giuseppe Conte, Michela Costantino, Michele D'Agostino, El Barhani Mostapha, Alessio Graziano, Angelo Motta, Umberto Petruzzelli, Francesco Spagnuolo, Francesca Viola.

Roccanova sorteggiata tra le 1889 comunità d'Italia che venerano il santo di origini francesi

In pellegrinaggio per San Rocco

Le reliquie portate in processione in Calabria nell'appuntamento europeo



Un momento della processione in Calabria

"E come amico San Rocco". Questo in sostanza lo slogan di fede e preghiera che ha accompagnato una delegazione di fedeli di Roccanova nel pellegrinaggio europeo a Caccuri. Nella cittadina della provincia di Crotone la comunità di Roccanova ha portato in processione le reliquie del Santo protettore del paese dopo essere stata scelta tra le 1889 comunità d'Italia che venerano il santo di origini francesi. Una iniziativa promossa dall' Associazione europea "Amici di San Rocco", che attraverso questa manifestazione ha voluto far vivere un momento di "forte aggregazione religiosa, culturale e sociale". Un invito arrivato da Fratel Costantino, Procuratore di San Rocco, che il giovane parroco, Don Domenico Martino, e l'assessora alla cultura, Maria Luisa Emanuele, hanno accettato con entusiasmo e partecipazione.

E con i fedeli nella vicina Calabria è andata in "trasferta" la forte devozione che a Roccanova si vive per San Rocco che viene festeggiato due volte l'anno: il 16 di agosto ed il 16 di novembre. Due momenti di grande partecipazione popolare e di devozione per onorare e venerare il Santo pellegrino della carità, che nella sua breve esistenza (1295-1327) si dedicò ad alleviare le sofferenze degli appestati, servendo sempre gli infermi ed i poveri. Una vita affascinante e straordinaria di pellegrino perfetto quella di "Rochus de Montpellier" il cui insegnamento oggi è ancora vivo. "San Rocco, pur collocandosi storicamente nel medioevo, - sottolineano infatti dall' Associazione - è un giovane a noi contemporaneo, con la sua generosità e la sua spontaneità; col desiderio di una vita autentica, colma di ideali di libertà, di giustizia, di amicizia". Ed ecco dunque che il pellegrinaggio calabrese "non si conclude con il raggiungimento della meta, ma diventa una tappa per ricaricarsi, per riprendere dinamismo della quotidianità nella famiglia, nella società" e dalla terra di Calabria servirà a "rinvigorire la fede". Quella fede per San Rocco che in Basilicata è assai forte, non a caso è venerato in ben 53 paesi, mentre 23 lo hanno come loro Patrono.

La nuova applicazione ideata da un giovane imprenditore lucano

"App Basilicata", turismo sul palmo della mano

Iniziative, eventi, storia e curiosità della regione

Si chiama "App Basilicata" la nuova app turistica ideata da un giovane imprenditore lucano, Roberto Tafuri, presentata al pubblico nel giugno scorso a Marina di Nova Siri. L'idea, nata nel 2015, è stata sposata positivamente dalla Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana e Nova Siri, main partner del progetto. L' app, disponibile su piattaforme iOS (smartphone e iPad), Android e HTML5, si appresta a diventare una delle migliori startup per il turismo della nostra regione. L'utente, infatti, scaricandola gratuitamente (su App Store e Google Play) può accedere ad una serie di servizi tutti geolocalizzati, conoscere le iniziative e gli eventi in programma promossi da comuni, associazioni culturali e privati, ma anche la storia e le curiosità della regione, le principali attrazioni, i musei e i luoghi da visitare.

Si tratta di una guida costantemente aggiornata, pratica e consultabile, grazie alla modalità offline, anche in assenza di connessione internet. "App Basilicata" si rivolge sia ai turisti, che pianificano un viaggio in Basilicata, sia ai fruitori dell'app che vivono la regione trecentosessantacinque giorni l'anno e vogliono conoscere le iniziative, partecipare agli eventi e alle manifestazioni promosse sul territorio. Permette inoltre, grazie all'accesso alle gallery fotografiche e alle recensioni degli utenti, di confrontare le migliori strutture ricettive, locali e ristoranti.

L'Amministrazione di Roccanova aderisce alla richiesta dell'ISIS di Sant'Arcangelo

Alternanza Scuola-lavoro alcuni studenti al Comune

Alternanza scuola-lavoro presso Aziende, Enti pubblici e privati "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Un istituto previsto dalla legge 107 del 2015 a cui ha aderito anche il Comune di Roccanova ospitando tre studenti che frequentano l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo levi" di Sant'Arcangelo: due dell'Istituto tecnico economico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e uno del Liceo Scientifico indirizzo Tecnologico. A questi giovani, che hanno già concluso la prima parte del percorso formativo durato una quindicina di giorni, l'Amministrazione comunale roccanovese, attraverso alcuni suoi dipendenti che fanno da Tutor, sta cercando di dare alcuni insegnamenti sul mondo del lavoro e le problematiche ad esso connesse. Un momento formativo di circa 100 ore che si completerà nella prima settimana di settembre e che rappresenta un valido momento di orientamento per le scelte che, una volta terminati gli studi scolastici, gli studenti dovranno compiere. Una finestra sul mondo lavorativo dunque che altri studenti stanno completando oltre che al Comune anche in alcune aziende del territorio di Roccanova.

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Lo spettacolo "Magna Grecia, il mito delle origini" nell'Arena sulla diga di Senise

I Greci tornano…in occidente

Successo della prima sull'epopea di Alexios, l'Ecista, il fondatore della Città nelle stesse terre dove oggi si è realizzato il grande teatro di 2500 posti. Repliche fino al 3 settembre





L'epopea di Alexios, l'Ecista, il fondatore delle città, e il suo bisogno di compiere tragitti ancora inesplorati grazie al quale la "Magna Grecia" si è estesa 2500 anni fa in quelle terre attraversate dal fiume Siris. Il tutto portato in scena in uno spettacolo di grande impatto suggestivo anche grazie all'utilizzo delle più avanzate tecnologie come laser, waterscreen e ledwall, uniti alla grandiosità delle scene riproducono rovine, barche in navigazione e colossi in un connubio di tradizione ed innovazione.

In sintesi, teatro, cinema e moderne tecnologie insieme per raccontare agli spettatori il passato, tra storia ed epica. Questi alcuni degli ingredienti di "*Magna Grecia, il mito delle origini*", il grande spettacolo multimediale che – con la direzione artistica di Emir Kusturica (tra i più grandi registi internazionali, due volte vincitore della Palma d'Oro) è andato in scena per la prima volta il 24 giugno scorso nella innovativa Arena Sinni di Senise. Il nuovo grande attrattore realizzato nell'ambito del Programma Speciale- Senisese Pollino che la Regione Basilicata ha approvato nel 2004 intendendo sviluppare una strategia innovativa con la realizzazione di progetti per la valorizzazione turistica.

L'opera è stata finanziata nel 2010 con un importo di circa 5milioni di euro. E l'Arena che oggi ospita il racconto si trova proprio in quelle terre attraversate dal fiume Siris dove si insediarono i coloni greci.

Un racconto racchiuso nel dialogo magico e mitico tra Alexios e l'oracolo di Delfi, che grazie alla mediazione della Pizia, mostra all'eroe il suo futuro, il viaggio e i pericoli che incombono sulla sua impresa. Cose magnifiche e terribili scorrono davanti ai suoi occhi. Il volto dell'amata Esedra, con cui darà origine alla nuova civiltà, lo spinge oltre nell'affrontare le prove e le difficoltà del viaggio. Scritto e diretto da Lorenzo Miglioli, con la regia teatrale di Nicola Zorzi, accompagnati da Paolo Atzori per la regia tecnologica e le scenografie digitali, con i costumi di Elisabetta Montaldo e le scenografie di Francesco Frigeri. "*Magna Grecia, il mito delle origini*" alterna le azioni sceniche dal vivo alla narrazione per immagini, mettendo a confronto teatro e cinema in un unico grande racconto sostenuto dalla partecipazione di attori come lo stesso Kusturica (nei panni di Zeus), Giancarlo Giannini, Claudio Santamaria, Caterina Murino, Giorgio Colangeli, Christo Jivkov, Giovanni Capalbo, Greta Bellusci, con la partecipazione di Sabrina Impacciatore e, per la prima volta sugli schermi, il giovane Zeno Atzori. Le coreografie sono firmate da Michele Abbondanza e Antonella Bertoni. Le musiche sono di Alessandro Nidi. Teresa De Sio e i Tarantolati di Tricarico hanno invece curato il nuovo arrangiamento di due pezzi presenti all'interno dello show. Lo spettacolo inaugura un nuovo, ambizioso spazio da 2500 posti dedicato all'intrattenimento dal vivo, l'Arena Sinni di Senise: un grande spazio scenico di 4mila mq, che comprende anche un bacino d'acqua di 3.200 mq, costruito a ridosso dell'invaso di Montecotugno nel rispetto dell'ambiente circostante, in prevalenza con materiali locali come tufo e legno. Uno scenario ideale che fa di "*Magna Grecia, il mito delle origini*" un appuntamento unico per suggestione che andrà in scena per 25 repliche fino al 3 settembre. Spettacolo da vedere.

Grande successo sul web per la cantante di origini roccanovesi

Amore e infedeltà nel "Il contrario di niente" brano di Fanya Di Croce

Nel suo repertorio anche i singoli "Fermi noi" e "Donna"



"A cosa serve giurare la fedeltà / la tentazione è una forza di gravità / perchè "amore pretende qualcosa in più / tutto il contrario di niente". Così, canta Fanya Di Croce nel suo singolo *"il contrario di niente*" uscito a fine maggio scorso e che sta conquistando il web. "Amore e infedeltà" in un tutt'uno che la giovane cantante milanese di origini roccanovesi (sua mamma Anna Totaro è di Roccanova) fa convivere nel brano che canta con una grande forza interpretativa. Una canzone-provocazione, dunque perché "sostiene una tesi coraggiosa, ovvero che l'amore va perfino oltre la fedeltà. "Il singolo - racconta Fanya - è stato scritto da Marco Ciappelli, un prolifico autore con oltre 500 canzoni che annovera anche successi interpretati da Patty Pravo, Fiorella Mannoia e Noemi, Giulio Iozzi e Alessandro Secci". "Il brano - sottolinea Fanya - si muove tra le sfumature di una relazione fatta di crisi e tradimenti ma anche dalla consapevolezza che uomo e donna non possono non incontrarsi. L'amore- aggiunge - è anche questo. L'amore è tutto e il contrario di niente". Fanya Di Croce considerata tra le voci più interessanti del panorama musicale italiano ha nel suo repertorio i singoli "Fermi noi" e "Donna". Per questo brano di Mia Martini, la bella e brava cantante è stata premiata per l'impegno nel sociale. Una canzone di forte valenza sociale ma anche un canto e nello stesso tempo un inno al coraggio, dedicato "a tutte le donne che vivono situazioni di violenza fisica e psicologica, per incoraggiarle a uscire dal silenzio e a denunciare le aggressioni". Brano che ha interpretato anche a Roccanova, quando nell'estate del 2014 le è stato conferito il premio "Lucani nel Mondo", augurandole grandi successi musicali. Che stanno arrivando.

Positivi commenti della Confartigianato al Rapporto sull'economia lucana diffuso da Banchitalia

La Basilicata che ti prende per la "gola"

Il food lucano fa gola a tutti. Crescono le vendite e vola l'export (+ 39,5%)

E il fatto che in Basilicata si registra un aumento della ristorazione ambulante; il cosiddetto "cibo di strada" (ne parliamo a parte) è sicuramente dovuto al "food lucano" che fa gola a tutti, tant'è che crescono le vendite e vola l'export (+ 39,5%) con 44 milioni di euro di giro complessivo realizzato nel 2015, annullando il risultato negativo (-2,7% del 2014). A sottolinearlo una nota stampa la Confartigianato Basilicata facendo riferimento ai dati contenuti nel Rapporto sull'economia lucana diffuso nel giugno scorso dalla Banca d'Italia.

Per il presidente regionale di Confartigianato Antonio Miele "siamo alla conferma più autorevole della validità delle indicazioni del Ministro delle Politiche Agricole Martina sull'agroalimentare lucano promosso dalla Uil e bisogna raccogliere l'invito del Ministro a far diventare Matera2019 la grande opportunità di promozione del mangiare lucano e della diffusione dei prodotti fondamentali della dieta mediterranea". Il settore ha grosse potenzialità, con un migliaio di imprese impegnate a promuovere il meglio della regione. Da qui l'appello: "Comprate prodotti locali: fanno bene all'economia lucana e alla salute. In particolare, il Mezzogiorno e la Basilicata - aggiunge il presdente Miele - sono un 'giacimento' di specialità alimentari di qualità: appartengono infatti alla Basilicata ben 77 prodotti agroalimentari DOP e IGP a riprova che il Made in Italy agroalimentare e con esso il made in Basilicata hanno un grande potenziale".



Domenico Marranchino

Como, Salone del Broletto **LE CICATRICI DELLA CITTA'** *1/18 luglio 2016*

"…nelle cicatrici presenti nelle lamiere ritroviamo i segni delle nostre vite, quella dell'artista e della città stessa. Miseramente o gloriosamente impattata dal cambiamento. Dolore e gioia, convalescenze e rinascita, nuovi collegamenti, vecchi giacimenti privi di nuova vita. Sovente, nelle opere di Marranchino, si intravede una luce in fondo alla via, verso l'orizzonte visibile dall'auto in corsa in cui siamo seduti: come se il Bello dovesse ancora venire, laggiù, oltre quei palazzi".

"Quando dipingo, sono in quel punto: oltre la tela. Supero il mezzo fisico, pur attraversandolo in tutta la sua importanza, verso un senso di liberazione"

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215



VINI CERVINO

"Il Grottino di Roccanova"

Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it

VINI CERVINO

Aperto il Museo dell'Emigrazione

Nello splendido scenario del Castello di Lagopesole. Inaugurazione in occasione della "Giornata Lucani nel Mondo" che si celebra il 22 maggio



Il Museo dell'emigrazione lucana ha aperto ufficialmente le porte al pubblico il 22 maggio scorso in occasione della "Giornata dei lucani nel mondo" che si celebra il 22 maggio. E fino ad oggi sono state oltre 1500 le presenze. Una manifestazione che si è svolta nello splendido palcoscenico del castello di Lagopesole, dimora di Federico II di Svevia, luogo scelto per ospitare le sale dell' esposizione multimediale che la Regione Basilicata, attraverso il Centro Lucani nel Mondo "Nino Calice" ha voluto realizzare. Uno spazio espositivo sul tema dell' emigrazione italiana, soprattutto lucana, con particolare riguardo al tema del viaggio a partire dal periodo dell'Unità d'Italia sino alla metà del ventesimo secolo. Il visitatore è guidato nel percorso attraverso un allestimento che consente, tramite fedeli riproduzioni di ambienti e luoghi, di rivivere il viaggio e l'emozione dello stesso con l'ausilio di strumenti multimediali, installazioni interattive ed arti visive. Quattro le sale allestite. Nella prima, "La Regione Basilicata", l'ospite è accolto da un 'carretto', oggetto che porta con sé la memoria del 1902, anno del viaggio del primo ministro Zanardelli in Basilicata. Qui è stato pensato un excursus storico sulla situazione della regione all'epoca delle grandi migrazioni. Nella seconda sala, "Il mondo nuovo", protagonisti sono pannelli espositivi con raffigurazioni dal mondo intero: Londra, Parigi, New York e Pechino, mescolate a manifesti d'epoca. Presente anche il Globo terrestre che riporta quelle traiettorie migratorie che dalla Basilicata si dipanano a raggiera verso nuovi stati e continenti e la 'macchina del Mondo nuovo', vecchio strumento ottico, ricostruito, che permetteva la visione di realtà planetarie all'epoca ritenute fantastiche. Nella stessa sala la ricostruzione di un vagone d'epoca. Il treno era il mezzo con il quale molti emigranti, dal Sud, riuscirono a raggiungere l'Europa o i grandi porti italiani per poi imbarcarsi verso le Americhe. Sul fondo del treno sono proiettati filmati di approfondimento in loop, che descrivono la partenza degli emigranti. Nella terza sala intitolata "La bussola del viaggio" lo spettatore attraverso proiezioni a parete si immerge nelle atmosfere del viaggio in nave: l'arrivo al porto di New York, scene di naufragio e la cabina/dormitorio. L'ultima sala è la "Ellis Island". Dopo il viaggio il visitatore ripercorre un passaggio obbligato, dove i tubolari che simulano i divisori del centro di Ellis Island lo indirizzano lungo la parete d'esposizione sul tema dell'arrivo. Al termine del passaggio sono posizionati tre schermi touch screen in cui delle applicazioni riproducono quei test che gli americani facevano agli emigrati per consentire l'accesso al paese.Passata la 'frontiera' una catasta di valigie diviene installazione per raccontare alcune storie particolari di figure emblematiche quali: Felicia Muscio, Charles Paterno, Antonio (Anthony) Cilibrizzi, Rosita Melo, Leonard Coviello, Joseph Stella, Nicola Santo, Beniamino Benvenuto, Francesco Miglionico, Garibaldi Lapolla, Pietro Cristiano, Francesco Farenga, Filomena Iacovino, Rocco Anthony Petrone, Jhonny Rocco Barbalinardo Lombardi. "Persone che hanno lasciato la nostra regione con un bagaglio di poche cose diventate reliquie da custodire gelosamente e di cui ora - ha detto Luigi Scaglione, coordinatore tecnico - scientifico del Centro 'Nino Calice' - è venuto il tempo di raccoglierne le testimonianze e di lasciarle come monito a futura memoria".

Sono le due località balneari della Basilicata ad avere il vessillo della Fee

Maratea e Policoro issano la bandiera blu

Segno di mare e piagge pulite



La Bandiera Blu svetta di nuovo su Maratea. La "perla" del tirreno ha bissato il successo dello scorso anno e di quello ancora prima. Un prestigioso riconoscimento che quest'anno la Fee (Foundation for Environmental Education) ha assegnato anche ad un'altra località balneare della Basilicata, Policoro. La cittadina della fascia jonica entra così tra le 13 nuove località balneari del Bel Paese che quest'anno possono fregiarsi del vessillo blu. Un ambito riconoscimento che attesta come oltre al lembo del litorale lucano che si affaccia sul mar Tirreno, anche le spiagge della cittadina del Metapontino sono da ammirare e da vivere. Un mare lucano al top dunque. E questo grazie a Maratea, in provincia di Potenza, e Policoro, in quella di Matera che sono state infatti decretate regine della Basilicata grazie "all'eccellente qualità delle loro acque, ma anche grazie al turismo sostenibile, all'attenta gestione dei rifiuti e la valorizzazione delle aree naturalistiche". La Bandiera è stata assegnata anche a un approdo lucano, ovvero il Porto turistico di Marina di Policoro.

Le località balneari d'eccellenza di tutta la Penisola quest'anno sono state riconosciute in 152 Comuni rivieraschi (cinque in più del 2015) per un totale di 293 spiagge (280 lo scorso anno) e 66 approdi turistici. Numeri che decretano inequivocabilmente un ottimo margine di miglioramento e una maggior attenzione al rispetto degli standard di balneazione. Dodici in tutto le new entry e tra queste, come detto, Policoro.

Per Maratea la Bandiera Blu si aggiunge a quella Verde già ricevuta, con i Pediatri Italiani che l'hanno premiata riconoscendogli un mare a misura di bambino..

Il MIG aderisce all'iniziativa con un'apertura straordinaria

Nella notte dei musei tra i vicoli di Castronuovo

Un percorso itinerante nel rione Manca alla scoperta di alcuni capolavori dell'artista statunitense Bill Viola

Anche il Mig, Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea, alla "Notte europea dei musei 2016" svoltosi il 21 maggio scorso. Con una apertura straordinaria del museo (dalle 20 alle 23) ha proposto a tutti i visitatori, oltre ad una visita guidata alle mostre attualmente in corso nelle sale del MIG, un percorso itinerante nel rione Manca volto alla scoperta di alcuni capolavori di Bill Viola (New York 1951), artista statunitense fra i più apprezzati nell'ambito della Videoarte, riproposti in video-proiezioni allestite sotto i suggestivi archi che scandiscono il tracciato viario dell'antico centro storico castronovese.

Il MIG-Biblioteca, oltre all'antologica dedicata all'artista pisano Giuseppe Viviani, all'esposizione del bozzetto e cinque lastre della Resurrezione di Pericle Fazzini per l'Aula Nervi in Vaticano, alla mostra delle illustrazioni di Demetrios Galanis per la Carmen di Prosper Mérimée e al ricordo di François Morellet recentemente scomparso con una cartella di serigrafie del 1975, ha proposto un vero e proprio tuffo nel mondo della Videoarte presentando alcuni importanti lavori di Viola, videoartista e performer per eccellenza, tra cui The Passing - in memory of Wynne Lee Viola (Stati Uniti, 1991) e una selezione delle sue migliori produzioni legate ai grandi capolavori della storia dell'arte, in un insolito allestimento che, con la complicità della notte, ha inteso valorizzare contemporaneamente angoli caratteristici del piccolo borgo lucano.

Svoltosi a Francoforte sul Meno

Successo per il Festival della Poesia europea

A dirigerlo la poetessa e giornalista di Roccanova Marcella Continanza

Grande successo anche per questa IX edizione del Festival della Poesia Europea, che si è tenuta a Francoforte sul Meno dal 19 al 21 maggio scorsi. *Promoter* l'Associazione "Donne e Poesia I. Morra", in collaborazione con il team del giornale "Clic Donne 2000", sotto la direzione artistica della giornalista e poetessa Marcella Continanza, roccanovese doc, da più di vent'anni in Germania.

Questi i poeti ospiti: Eric Giebel, Lisa Mazzi, Ursula Teicher-Maier e BarbaraZeizinger dalla Germania, KláraHurková dalla Repubblica Ceca, MalgorzataPloszewska dalla Polonia, André Ughetto dalla Francia, Diego Valverde Villena dalla Spagna. E ancora dall'Italia: Ferruccio Brugnaro, Corrado Calabrò, Pino de March, Laura Cecilia Garavaglia e Vincenzo Guarracino.

Presente, come ogni anno, la terra di Basilicata con i suoi prodotti gastronomici offerti dalla ditta "Fratelli Laurieri", in omaggio alla terra d'origine della direttrice Continanza. Quest'anno in particolare sono stati gustati e apprezzati nella serata inaugurale, nel salone dell'hotel Monopol, i rinomati cantucci dal Console Generale d'Italia, Maurizio Canfora, da Lisa Mazzi e da altre personalità del mondo della cultura e della stampa italiana e tedesca. Assente all'appello il pregiato vino Grottino, che si spera di poter degustare l'anno prossimo in occasione del decennale.

Alessandra Dagostini



Giornalista di origine di Roccanova si trovava a Lipari dove è stato colto da malore

Muore a 49 anni Luca Spoletini

Per quasi 10 anni è stato portavoce del Dipartimento della Protezione Civile

E' morto prematuramente all'età di 49 anni Luca Spoletini. Giornalista di origine roccanovese (sua mamma Elsa Albano è nata a Roccanova) per quasi dieci anni è stato portavoce del Dipartimento della Protezione Civile sotto la guida di Guido Bertolaso. Viveva a Roma, ma si trovava a Lipari quando il 24 giugno scorso è stato colto da malore, trasportato all'ospedale di Messina è morto poco dopo. Da piccolo veniva a Roccanova dai nonni con la sorella Rita e il papà Sergio Spoletini, morto tre anni fa e che nel 1962 e 1963 è stato in servizio alla Caserma carabinieri di Roccanova. Luca, grande professionista della comunicazione, lascia un bimbo di nove anni e la moglie Caterina in attesa di un secondo figlio che nascerà a settembre.

Alla famiglia Spoletini-Albano la Piazza formula il cordoglio più profondo.

Roccanovesi nel mondo

E' morto a Piossasco Alessandro Cirigliano

All'età di 89 anni è morto il 14 giugno scorso a Piossasco Alessandro Cirigliano. Emigrato da Roccanova agli inizi degli anni '60, Cirigliano si stabilì nella cittadina del torinese dove ancora oggi vive una nutrita comunità di roccanovesi. Per anni ha lavorato in vari stabilimenti industriali del capoluogo piemontese. Fin quando la salute glielo ha permesso è sempre venuto a Roccanova a cui era fortemente legato.

Alla moglie Mina, ai figli Gianna e Raffaele e a tutta la famiglia Cirigliano, la Piazza formula sentite condoglianze.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 giugno = **1540**

NATI = nessuno

MORTI = 2

-Totaro Rosa in Fittipaldi, n. Roccanova 1935, pensionata, il 01.05 a Villa d'Agri.

-Fortunato Angela in Greco, n. Roccanova 1931, agricoltrice, il 07.6 a Chiaromonte

-De Pierro Isabella, n. Roccanova 1952, l'1.7 a Praia a Mare dove viveva da tempo. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

IMMIGRATI =1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 3

Di Lascio Carmine e Mariarosaria Racioppi, l'8.5 a Roccanova
Malaspina Valerio e Ombretta Malvasi, il 4.06 a Roccanova
Sofia Raffaele e Luciana Sofia, il 5.06 a San Brancato

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Prodotto e realizzato interamente in Basilicata dalla Tea Production, giovane realtà lucana

"Inno alla Basilicata" in rete il videoclip

Raffigura la Basilicata, mettendone in risalto le bellezze paesaggistiche ed architettoniche



"Basilicata viva, Basilicata vera, Basilicata amara, Basilicata dolce".Sono solo alcuni passaggi della canzone "Inno alla Basilicata", pubblicata ieri in rete su YouTube (https://www.youtube.com/watch?v=bVsKVjUe0q4) dalla Tea Production, giovane realtà lucana che ha voluto realizzare questo progetto, prodotto e realizzato interamente in Basilicata dopo circa due anni di lavoro. E' l'omaggio musicale di alcuni artisti lucani alla propria terra, con suoni della tradizione che si fondono al sound rock moderno di Isa, interprete dell'inno. Dal mare alla libertà, passando per vino, eolico, petrolio cielo, natura e le tante bellezze. Tutto ciò che riguarda la Basilicata. Nel video ci sono riprese fatte a Sasso di Castalda, Viggiano, Potenza, Vietri di Potenza, Maratea, Brienza, Castelmezzano, Senise, Craco, laghi di Monticchio, Villa d'Agri, Pisticci, Francavilla in Sinni, Pertusillo, Savoia di Lucania, Melfi, Metaponto, Venosa e Rionero in Vulture, con tutti i luoghi simbolo della Lucania.

La voce è di Isabella Tortoriello, in arte Isa, mentre il testo è di Franco Pantalena: entrambi sono diplomati presso il Cet di Mogol. Le musiche sono di Giuseppe Cirone, con gli arrangiamenti di Antonio Mattia Vazza, mentre il mixing è curato dalla Zork Digital Planet (che ha curato anche riprese aeree, riprese e montaggio). Daniele Chiariello -regista del film Zio Angelo e i Tempi Moderni- ha curato la fotografia e il montaggio. Il videoclip dell'inno raffigura la Basilicata, mettendone in risalto le bellezze paesaggistiche ed architettoniche. L'intero apparato d'immagini richiamano e ribadiscono la tematica naturalistica e culturale. Il risultato è un compendio di elementi fisici e metafisici culminanti in spazi aperti e tendenti all'infinito. Il progetto filmico, in sintesi, prendendo le mosse dagli elementi primordiali della natura (fuoco, aria, acqua, terra) cristallizza le origini ataviche e ancestrali fino a farle assurgere a ruolo di fondamenta per la costruzione del futuro della Basilicata stessa.

Lauree

Vincenzo Scarano, n. 1987, di Antonio e di Lucia Arcomano, residente a Roccanova, il 26 aprile scorso ha conseguito la laurea in **Ingegneria edile-architettura**, nell'Università degli Studi di Basilicata.
Tesi: *"Le cattedrali del vino fra storia e progetto. Recupero e trasformazione della Masseria Giordano di Roccanova".*

Mariateresa Durante, n. 1991, di Andrea e di Settimia Emanuele (nativa di Roccanova), residente a Castellaneta, il 26 aprile scorso ha conseguito la laurea magistrale in **Giurisprudenza**, nell'Università degli Studi di Bari.
Tesi: *"Profili giuridici della responsabilità dei ministri di culto".*

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de la Piazza

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



PASQUALE GRIPPO

Il Giurista, il Cassazionista e l'Uomo Politico

I lucani hanno l'idea del diritto nel sangue. Nessuna meraviglia, quindi, che la montuosa e desolata regione di Basilicata abbia espresso dal suo seno giureconsulti di fama mondiale, come il cardinale Giambattista De Luca, di Venosa, e Mario Pagano di Brienza. Nella seconda metà del secolo decimonono e nella prima metà di questo secolo, i :grandi giuristi lucani sono stati assai numerosi. Fra essi, hanno primeggiato Emanuele Gianturco Pasquale Grippo Giuseppe, Plastino, Pasquale Del Giudice, Nicola e Leonardo Coviello, Pasquale Melucci, Vincenzo Ianfolla, Antonio Rinaldi, Gabriele e Donato Faggella, Francesco Stolfi, Biagio Petrocelli, Adolfo Giaquinto ecc.

Questo singolare fenomeno ha enormemente impressionato anche illustri maestri del diritto di altre regioni d'Italia, come Giuseppe Zanardelli e Vittorio Emanude Orlando. Quest'ultimo, infatti, pochi anni or sono, ha sentito il bisogno di scrivere: << *Non si può non pensare alla prodigiosa feracità di ingegni di questa nostra terra,* se *una sola delle nostre province - non delle maggiori, ma anzi fra le più povere,* se *pur gloriosa per' illustre storia - ha potuto, in meno di un trentennio, dar vita a tre giuristi di così alto valore, quali onorerebbero un grande popolo per tutto un grande periodo: Pasquale Grippo, Emanuele Gianturco, Vincenzo Ianfolla* >>. Grippo fu un precoce. Egli nato da umili genitori a Potenza il 12 settembre 1845, si laureò in legge all'Università di Napoli, a diciassette anni. La sua povertà non fu un ostacolo, ma un incitamento ad affermarsi nel campo del diritto. Egli aveva le due qualità essenziali per salire: ingegno potente e volontà ferrea.

1^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 183-188

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Va male anche lo spareggio per i play out. La sconfitta per 1-0 significa la retrocessione

Il Roccanova torna in 1^ categoria

E' durata solo un anno l'avventura della squadra del presidente Tommaso Melfi nel campionato di Promozione. Ora si attende nuovo entusiasmo per continuare



La sconfitta subita nello spareggio sul neutro di Brienza per 1-0, ad opera del FST Rionero, ha significato la retrocessione e messo la parola fine all'avventura del Roccanova nel campionato di Promozione. Dopo un solo anno la squadra del presidente Tommaso Melfi torna così in Prima categoria.

Per la squadra allenata da mister Vincenzo Bellizio resta l'esperienza di una categoria superiore ma non certo la consapevolezza di aver affrontato questo campionato con la determinazione e l'approccio giusti. Anzi, come abbiamo già riportato sul numero precedente, il più delle volte sono mancati proprio questi due elementi ai quali si sono aggiunti anche poca convinzione, poca applicazione e tanta approssimazione. Tutto insieme ha determinato la scarsa maturità nell'affrontare questo tipo di campionato. Un torneo che la Polisportiva ha voluto affrontare con l'organico dello scorso anno e qualche aggiunta di giocatori che comunque avevano già vestito la maglia biancoceleste. Una scelta determinata dalle poche risorse economiche a disposizione (la società ha chiuso con un bilancio di poco più di 18 mila euro, iscrizione compresa che da solo è costata quasi seimila euro, mentre le altre compagini sono arrivate a spendere oltre 100mila euro) e soprattutto volendo fare affidamento su elementi locali e il loro entusiasmo che nella stagione 2014/2015 sono stati determinanti per la bella vittoria in prima categoria. Ma non sono bastati. Sono venuti meno alcuni giocatori che per motivo di lavoro hanno dovuto abbandonare, o sono tornati solo sporadicamente, e poi man mano è scemato anche l'entusiasmo iniziale. Tanto che nelle ultime partite era quasi impercettibile e agli allenamenti c'è stata sempre più assenza. In poche parole la Promozione si è rivelata ben altra cosa. Un campionato dove non c'è spazio per l'improvvisazione. Ma dove la costanza e l'applicazione negli allenamenti potevano essere gli unici elementi per supplire alla tecnica che altre squadre come ad esempio l'Alto Bradano (vincitrice del torneo) hanno mostrato in tutte le partite. Quegli elementi insomma che il Roccanova non ha saputo mettere in pratica pur avendone le potenzialità. E così soprattutto nell'ultima parte per il Roccanova si è evidenziato sempre più un campionato di sofferenza con l'epilogo della retrocessione segnata da 4 vittorie e 7 pareggi; 19 le sconfitte, 28 le reti fatte e 76 subite. Ora la speranza è che questi numeri vengano dimenticati e si riacquisti l' entusiasmo, soprattutto con una rinnovata dirigenza, per continuare l'attività calcistica del Roccanova e della Polisportiva, il sodalizio biancoceleste sorto nell'ottobre del 1996.

Obbligo dal 20 luglio 2016/Lo prevede un decreto del 2012

Defibrillatori a bordo campo

Le società sportive dovranno dotarsene per garantire la sicurezza degli atleti

Entro il 20 luglio 2016 anche le società dilettantistiche dovranno dotarsi di un defibrillatore per garantire la sicurezza agli atleti. L'obbligo arriva dal Decreto Balduzzi del 2012 che oggi si avvia alla concreta applicazione "Tale prescrizione - ha spiegato l'assessore del Piemonte Antonio Saitta che è il coordinatore della Commissione salute della Conferenza delle Regioni che sta svolgendo un lavoro congiunto con la Commissione sport coordinata dall'assessore del Friuli Venezia Giulia, Gianni Torrenti- ha generato concreti problemi di attuazione segnalati da tempo dalle società sportive e dallo stesso CONI. Per questo le due commissioni hanno lavorato per coniugare da un lato la necessità di non mettere un freno alla diffusione delle attività sportive dilettantistiche, dall'altro l'esigenza delle necessarie misure di sicurezza per tutti gli atleti". La Conferenza delle Regioni presieduta da Stefano Bonaccini ha così approvato una proposta con cui si prospetta che le società sportive dilettantistiche garantiscano la presenza di personale formato. I proprietari o i gestori degli impianti sportivi dovranno invece assicurare la dotazione di un defibrillatore per ogni impianto. Non solo: nella proposta delle Regioni si fa riferimento anche alla necessità di considerare le attività sportive *outdoor*, ovvero svolte al di fuori degli impianti sportivi. Nei prossimi mesi sarà quindi importante che il governo, d'intesa con le Regioni, emani un apposito decreto per definire le modalità per garantire sicurezza in relazione al genere di attività sportiva *outdoor* praticata. "Per questo obiettivo e per accelerare i tempi le Regioni, con il Coni e il mondo associativo, si sono impegnati a presentare - ha concluso Saitta - una specifica proposta all'esecutivo".

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

L'artista di Roccanova non è nuovo a questa performance alquanto curiosa

Carmine Caputo "Cerca moglie" rivolgendosi a Christo

A spasso sulla passerella del lago d'Iseo creata dall'artista americano di origine bulgara

"Cerca moglie" la preghiera alquanto curiosa questa volta viene rivolta a Christo. O meglio alla tantissima gente che a fine giugno affollava "The flooting pier", che l'artista americano di origine bulgara ha creato sul lago d'Iseo. A rivolgerla, con tanto di scritta anche in inglese, Carmine Caputo di Roccanova. L'artista che da anni vive e lavora a Milano non è nuovo a questo tipo di performance che non lascia indifferente la curiosità della gente. Lui che è artista eclettico non perde occasione per indossare a tracolla il cartello che a chiare lettere evidenzia la sua richiesta. Totò lo aveva fatto nel 1950 nell'omonimo film diretto da Carlo Ludovico Bragaglia, lui lo ripete ancora oggi a più riprese. Lo aveva già fatto nel 2009 a Roma al raduno di "Contemporary art" e allora la voleva anche top model. Poi all'estero, a Barcellona in occasione di una mostra d'arte internazionale. Ed in tante altre occasioni. Anche quando ad essere esposti sono i suoi quadri. Quelle creazioni di Carmine Caputo, che da tempo ormai ha voluto aggiungere al suo cognome il toponimo di Roccanova, della dimensione del metro quadro, che sviluppano la sua intuizione sul "Manierismo geometrico", di cui nel 2005 scrive il manifesto. Con questa tecnica riesce a ritagliarsi un ruolo importante nel panorama culturale del capoluogo meneghino. E' presente anche a Potenza in una collettiva di qualche anno fa dove riceve anche i complimenti del critico Vittorio Sgarbi. Ma accanto alla sue mostre di arte geometrica o di "Arte da mangiare-mangiare arte" di cui è stato il maestro incaricato nel 1996 di scriverne il manifesto Artfood di cucina futurista, l'artista roccanovese riesce sempre a sorprendere il pubblico con alcune trovate originali. A volte con richieste curiose e spiccatamente personali. Proprio come sulla passerella creata sul lago d'Iseo. Una richiesta che porterà avanti fino al 3 luglio quando la kermesse dell'artista bulgaro chiuderà. Chissà se fino ad allora Carmine Caputo di Roccanova, 61 anni, avrà trovato l'anima gemella. Intanto ci prova, cercando anche di rubare la scena ad artisti del calibro di Jude Law e William Dafoe presenti sul lago in provincia di Brescia e approfittando della presenza di quanti vogliono camminare sulla creazione di Christo.



BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it